

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Laurea Magistrale
in FILOSOFIA DELL'INFORMAZIONE

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2024/2025

Premessa

Denominazione del	FILOSOFIA DELL'INFORMAZIONE
Denominazione del corso in inglese	PHILOSOPHY OF INFORMATION
Classe	LM-78 Classe delle lauree magistrali in Scienze filosofiche
Facoltà di	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in FILOSOFIA DELL'INFORMAZIONE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Blend/modalità mista
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di	
Data DR di	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	27/10/2023
Data parere nucleo	
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	13/10/2023
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	URBINO (PU)
Sedi didattiche	URBINO (PU)
Indirizzo internet	https://filosofia.uniurb.it/
Ulteriori	

ART. 1 Caratteristiche generali e finalità del corso

Il presente Regolamento disciplina il Corso di Laurea Magistrale in Filosofia dell'Informazione (nel seguito CdLM), al termine del quale viene rilasciato il diploma di laurea magistrale della classe LM-78 ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 16/03/2007 "Determinazione delle classi di laurea magistrale". La Struttura Didattica a cui afferisce il CdLM è denominata Scuola e i suoi organi sono Presidente della Scuola e Consiglio della Scuola. La Scuola afferisce a sua volta a un Dipartimento, indicato nel seguito come il Dipartimento di riferimento del CdLM. Il ruolo di Referente del CdLM viene designato tra il personale docente di ruolo titolare di insegnamenti del CdLM.

Il CdLM si rivolge a coloro che sono interessati a un approfondimento degli studi filosofici attraverso un confronto tanto con i saperi umanistici quanto con i saperi scientifici, nei loro aspetti storici e fondazionali. Il CdLM costituisce un naturale sbocco di molteplici percorsi triennali presenti all'Università di Urbino, come ad esempio quelli in Lettere. Il CdLM presenta due curricula: un curriculum in Filosofia e Storia per la Didattica rivolto all'accesso all'insegnamento nelle scuole; e un curriculum in Filosofia della Scienza e della Tecnologia, che offre una preparazione approfondita alla ricerca nell'ambito di logica, filosofia e storia delle scienze, ma anche al lavoro in contesti culturali che necessitano di capacità di problem solving e critical thinking, nonché di capacità interdisciplinari e creative e di capacità di auto-formazione continua per fare fronte alle nuove sfide tecnologiche e ai costanti cambiamenti della società.

La durata del CdLM è di 2 anni. Le attività formative sono costituite da didattica, eventuali attività laboratoriali, attività collaterali alla

didattica, seminari e possibilità di relazioni con aziende. L'articolazione degli insegnamenti è annuale e semestrale. Per ogni anno accademico sono previsti due periodi di lezione e almeno tre sessioni d'esame. Le attività formative sono erogate in lingua italiana o parzialmente in lingua inglese, mentre i materiali didattici possono essere forniti anche in lingua inglese; gli esami possono essere sostenuti in lingua italiana o inglese.

Al fine di supportare al meglio chi ha già un'occupazione, il CdLM viene erogato in modalità mista. In particolare, il percorso può essere fruito in modalità blended ovvero integrando parte delle attività didattiche tradizionali con servizi di e-learning. Si potranno avere più del 10% dei crediti del proprio percorso erogati in modalità telematica, fino a un massimo dei 2/3 dei crediti complessivi. Le attività formative a distanza comprendono le discipline informatiche caratterizzanti e le discipline affini o integrative obbligatorie; i relativi servizi di e-learning supportano lo svolgimento di lezioni ed esercitazioni da remoto a integrazione delle attività frontali e di laboratorio previste nell'ambito delle diverse discipline. Non possono aver luogo da remoto le attività a libera scelta e quelle riguardanti il tirocinio, né lo svolgimento degli esami e della prova finale.

ART. 2 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il CdLM mira a rispondere alle più recenti richieste espresse dal mondo del lavoro, e più in generale dalla società civile, di laureate e laureati in grado di sviluppare non solo un'approfondita analisi concettuale delle informazioni provenienti dai più significativi ambiti del sapere umanistico e scientifico, ma anche in grado di comunicare le proprie analisi con chiarezza e rigore, sapendo inquadrare le problematiche affrontate in una prospettiva interdisciplinare e critica.

Per tali ragioni la formazione di laureate e laureati in Filosofia dell'Informazione non si limita a una specializzazione delle competenze già acquisite in una laurea triennale in Filosofia o altra disciplina, ma possiede una più matura capacità di riflessione autonoma sui fondamenti filosofici delle scienze pure e applicate, l'agire politico e comunicativo, la storia, la religione, l'etica e l'arte.

In particolare, laureate e laureati hanno competenze specialistiche nell'ambito delle scienze umane così come nell'ambito dei fondamenti delle scienze pure e applicate e dei loro aspetti storici, in modo da poter riflettere con consapevolezza teorica sulle diverse discipline e le loro interconnessioni. Inoltre le laureate e i laureati hanno dimestichezza con i diversi linguaggi del sapere, al fine di poter analizzare in modo approfondito la maniera in cui le diverse sintassi, semantiche e pragmatiche condizionano la rappresentazione del mondo. In tale prospettiva l'uso consapevole delle nuove tecnologie è un elemento fondamentale della preparazione.

In considerazione del carattere multidisciplinare degli studi filosofici, sono stati attivati tre dei quattro ambiti disciplinari caratterizzanti al fine di poter attivare discipline diverse a seconda delle sempre mutevoli esigenze didattiche. Inoltre tra le attività affini e integrative si è scelto di privilegiare non solo le discipline storiche, ma anche quelle scientifiche

al fine di ampliare le competenze interdisciplinari di studentesse e studenti. Inoltre si è attribuito un numero cospicuo di crediti agli ambiti di Istituzioni di Filosofia e di Storia della Filosofia in modo da fornire una formazione caratterizzante molto ben strutturata. In considerazione del fatto che il corso afferisce a un Dipartimento di area scientifica, si sono instaurati rapporti didattici particolarmente accentuati con discipline di natura formale. Per questa ragione si ritiene che laureate e laureati in Filosofia dell'Informazione debbano raggiungere conoscenze di buon livello degli aspetti storici o fondazionali di almeno un settore scientifico.

Seguendo alcune indicazioni emerse durante le consultazioni con gli stakeholder, il CdLM pone attenzione, oltre che sulla formazione di futuri docenti, verso la specializzazione di figure professionali di particolare interesse per il mondo dell'editoria, della comunicazione e informazione scientifica, della selezione e gestione del personale, e della ricerca nei fondamenti delle scienze. Quindi, al fine di supportare al meglio la figura di studente lavoratore, il CdLM viene erogato in modalità mista. In particolare, il percorso può essere fruito in modalità blended ovvero integrando parte delle attività didattiche tradizionali con servizi di e-learning.

La formazione culturale viene ottenuta attraverso l'insegnamento frontale, la teledidattica, il flipped learning, le attività progettuali individuali o di gruppo, i seminari e le attività presso aziende convenzionate, strutture della pubblica amministrazione oppure università italiane o estere.

ART. 3 Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

I laureati e le laureate in Filosofia dell'Informazione sanno riflettere sulle tecnologie dell'informazione in base ai più recenti studi in ambito logico e cognitivo. Sanno inoltre costruire un percorso filosofico interdisciplinare in grado di dialogare con la storia dei saperi umanistici e scientifici oltre che ragionare sulle più recenti problematiche che le discipline scientifiche pure e applicate pongono all'attenzione della società civile considerandone le dimensioni epistemologiche, etiche e politiche. I laureati e le laureate, infine, approfondiscono nel corso del loro ciclo di studi magistrale almeno un tema di ricerca nel rapporto fra la filosofia e il pensiero scientifico.

Il raggiungimento dei risultati di conoscenza e capacità di comprensione avviene tramite la didattica e l'uso di ulteriori strumenti, come lo svolgimento di progetti individuali o di gruppo, per i quali è prevista anche la collaborazione fattiva di stakeholder.

La verifica avviene attraverso gli esami di profitto, sia scritti che orali, e attraverso la valutazione dei progetti, anche tramite presentazioni dedicate, al fine di dimostrare padronanza delle conoscenze acquisite e spirito critico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):

I laureati e le laureate in Filosofia dell'Informazione sono in grado di gestire efficacemente il rapporto fra scuola/impresa e tecnologia dell'informazione, mostrando la capacità di analizzare con rigore e discutere con chiarezza le tesi e le argomentazioni riguardanti temi e problemi

concettuali di interesse per la ricerca e/o la didattica, o più in generale per la società civile. In tale quadro di riferimento i laureati e le laureate sanno, inoltre, discutere in modo originale un tema di logica e filosofia della scienza confrontandosi con la letteratura più recente.

Il raggiungimento di tali obiettivi avviene attraverso l'applicazione delle conoscenze acquisite alla pianificazione e allo sviluppo di progetti individuali o di gruppo di una certa complessità, assegnati nell'ambito di insegnamenti specifici o di esperienze di tirocinio, nonché nel contesto della prova finale. La verifica di tali capacità viene svolta dai/dalle docenti, con l'ausilio degli eventuali stakeholder coinvolti, monitorando le attività di analisi e sviluppo dei progetti e compiti assegnati e valutando la documentazione prodotta, l'approccio e le tecniche utilizzate, i risultati ottenuti sulla base dei requisiti iniziali.

Autonomia di giudizio (making judgements):

I laureati e le laureate in Filosofia dell'Informazione sono in grado di valutare criticamente i più recenti risultati delle scienze pure e applicate alla luce di un'analisi logica, epistemologica, fondazionale e storica. Sanno, inoltre, leggere la realtà contemporanea, con particolare riferimento alla tecnologia dell'informazione, sulla base della più recente letteratura scientifica. Sono in grado anche di valutare criticamente le maggiori opere della tradizione filosofica tenendo conto della loro importanza per il contesto culturale attuale. Sanno, infine, cogliere le strutture profonde della comunicazione nei diversi contesti operativi.

Tali risultati si ottengono mediante un'approfondita considerazione di casi di studio nell'ambito scientifico e umanistico e trovano la loro più profonda espressione nel lavoro della dissertazione finale. Vengono inoltre favorite la lettura e la consultazione delle riviste di divulgazione scientifica e dei siti web che producono rigorosa e affidabile informazione sociale e politica. Vengono infine esaminate, alla luce della tradizione filosofica, le nuove forme simboliche che si sono imposte nella società contemporanea, con particolare riferimento alle tecnologie dell'informazione.

Tali risultati attesi sono conseguiti grazie all'uso di molteplici strumenti che integrano la didattica, come lo svolgimento di progetti individuali o di gruppo, tirocini formativi e prova finale, per i quali è prevista anche la collaborazione fattiva di stakeholder.

La verifica dell'autonomia di giudizio avviene attraverso gli esami di profitto, la valutazione dei progetti, delle attività di tirocinio formativo e della prova finale, anche attraverso il confronto tra docenti e stakeholder.

Abilità comunicative (communication skills):

I laureati e le laureate in Filosofia dell'Informazione sono in grado di produrre testi orali e scritti, concettualmente chiari e rigorosamente argomentati, sulle tematiche studiate. Sanno comunicare le discipline acquisite con precisione terminologica e linearità, tenendo anche conto delle peculiarità della tematica trattata. Sanno esprimere il proprio ragionamento in ambito filosofico e critico con efficacia comunicativa. Sono in grado di usare le più recenti tecnologie sia nell'esposizione orale sia in quella scritta. Sanno infine gestire le relazioni umane nei diversi ambiti lavorativi della società della conoscenza, con particolare riferimento ai social media.

Tali risultati sono ottenuti mediante la partecipazione ai seminari aperti al dialogo, nonché la preparazione di brevi testi scritti che culminano nella messa a punto di un ampio testo per la dissertazione finale. Molti insegnamenti sono strutturati in modo da favorire brevi relazioni scritte e orali. Inoltre alcune attività formative propedeutiche sono indirizzate all'ottenimento di competenze specifiche nella produzione di testi scritti. L'uso degli strumenti del web gioca un ruolo molto importante nello sviluppo e impiego delle abilità comunicative.

La verifica da parte dei/delle docenti, svolta attraverso esami e relazioni sia scritte che orali, tiene conto non solo dell'efficacia delle argomentazioni utilizzate, ma anche della capacità di comunicarne motivazioni, scelte progettuali e potenzialità, nonché delle soft skill dimostrate durante lo svolgimento delle attività.

Capacità di apprendimento (learning skills):

La consapevolezza filosofica richiesta ai laureati e alle laureate in Filosofia dell'Informazione ne favorisce l'apertura a nuove acquisizioni in ogni ambito del sapere. L'attenta considerazione della tradizione storico-filosofica e storico-scientifica consente ai laureati e alle laureate di cogliere il carattere dinamico delle diverse conoscenze. In queste loro capacità critiche, più che nozionistiche, si colloca la loro spiccata propensione a imparare ciò che c'è sempre di nuovo nei diversi ambiti disciplinari. Sono, inoltre, capaci di affrontare una ricerca filosofica, sia storica che teorica, con autonomia argomentativa e originalità di riflessione.

Tali risultati sono conseguiti somministrando a studenti e studentesse insegnamenti in settori disciplinari anche molto distanti in modo da favorire la loro flessibilità intellettuale, nonché guidandoli nell'apprendimento di analogie strutturali e contenutistiche fra i diversi ambiti del sapere. Per questa ragione gli studenti e le studentesse devono padroneggiare adeguatamente i linguaggi formali. A tal fine saranno favorite le permanenze all'estero mediante il programma Erasmus+.

Le suddette capacità di apprendimento sono acquisite attraverso l'intero spettro di attività formative, caratterizzanti e affini, con particolare riferimento ad azioni specifiche finalizzate a stimolare lo svolgimento di un lavoro autonomo di approfondimento, ricerca e consolidamento delle conoscenze apprese in classe. Strumenti adatti a ciò sono i progetti individuali o di gruppo, interazioni con gli stakeholder e la prova finale.

La verifica delle attività svolte tramite tali strumenti tiene in considerazione la capacità di muoversi in autonomia e l'ampliamento delle conoscenze di base e specifiche acquisite in aula, a partire dalle interazioni con docenti e stakeholder coinvolti.

ART. 4 Prospettive occupazionali e profili professionali di riferimento

Ambiti occupazionali

Per il curriculum Storia e Filosofia per la Didattica il principale ambito occupazionale riguarda l'accesso ai percorsi abilitanti all'insegnamento, in particolare nella Classe A-19, e ai corsi di dottorato.

Per il curriculum Filosofia della Scienza e della Tecnologia gli ambiti occupazionali previsti riguardano l'accesso ai corsi di dottorato per un

futuro impegno nel settore della ricerca e l'occupazione in ambito aziendale, e in particolare in settori come quello della creazione di contenuti, della consulenza in ambito culturale e della gestione delle risorse umane.

1. Creatore/Creatrice di Contenuti Culturali

Funzione in un contesto di lavoro:

- Responsabilità di selezione e gestione delle collezioni digitali presso musei, biblioteche o archivi.
- Coordinamento di progetti culturali, collaborando con istituzioni culturali e organizzazioni non profit.
- Sviluppo di politiche e procedure per la gestione dell'informazione e della comunicazione culturale aziendale.
- Organizzazione di eventi culturali.
- Creazione di contenuti digitali e gestione dei canali social.

Competenze associate alla funzione:

- Conoscenza delle arti e della cultura.
- Capacità di gestione e curatela di collezioni digitali.
- Abilità di coordinamento di progetti culturali.
- Creatività nella progettazione di eventi culturali.
- Collaborazione con istituzioni culturali e organizzazioni non profit.
- Capacità di sviluppare politiche e procedure di comunicazione aziendale.
- Capacità di scrittura e comunicazione.

Sbocchi occupazionali:

- Curatore/curatrice di collezioni digitali in musei o archivi.
- Coordinatore/coordinatrice di eventi culturali per organizzazioni non profit.
- Direttore/direttrice di istituzioni culturali.
- Responsabile delle relazioni culturali in aziende.
- Produttore/produttrice di contenuti culturali per piattaforme digitali.
- Gestore/Gestrice della reputazione online.

2. Project Manager

Funzione in un contesto di lavoro:

- Responsabile della pianificazione, dell'implementazione e della gestione di progetti culturali finanziati dall'Unione Europea o altri enti sovranazionali.
- Policy analyst in grado di analizzare l'impatto delle politiche europee sui progetti aziendali e fornire raccomandazioni strategiche.

Competenze associate alla funzione:

- Competenze di pianificazione e gestione del progetto.
- Capacità di selezione e gestione di team per progetti.
- Capacità di reclutare, sviluppare e gestire un team di professionisti nei settori culturali.
- Capacità di analisi e valutazione delle politiche culturali nazionali e sovranazionali.

Sbocchi occupazionali:

- Project manager in aziende pubbliche e private.
- Gestore/Gestrice di progetti sovranazionali per organizzazioni internazionali.

- Consulente di gestione dei progetti.
- Direttore/Direttrice di programmi di sviluppo.
- Esperto/a di valutazione delle politiche pubbliche.

3. Esperto/a in Etica dell'Informazione e della Tecnologia

Funzione in un contesto di lavoro:

- Analista della conformità etica nelle pratiche di gestione dell'informazione e di applicazioni tecnologiche.

Competenze associate alla funzione:

- Conoscenza delle leggi e delle normative in materia di privacy e sicurezza delle informazioni.
- Competenze etiche e di conformità.
- Abilità di valutazione delle implicazioni etiche delle tecnologie.
- Comunicazione efficace delle pratiche etiche.
- Conoscenza delle questioni etiche emergenti nell'ambito dell'informazione e della tecnologia.

Sbocchi occupazionali:

- Responsabile della conformità etica in aziende tecnologiche.
- Consulente di etica per organizzazioni governative o non profit.
- Formatore/Formatrice in etica dell'informazione e della tecnologia.
- Consulente per valutazioni etiche dei progetti di ricerca e sviluppo.

4. Chief AI Officer

Funzione in un contesto di lavoro:

- Responsabile dello sviluppo di strategie aziendali in materia di intelligenza artificiale (IA).
- Sovrintendente alla pianificazione e all'implementazione di soluzioni IA all'interno di aziende.

Competenze associate alla funzione:

- Conoscenza approfondita degli sviluppi più recenti nell'IA, comprese le tecnologie emergenti e le tendenze del settore.
- Comunicazione efficace nell'ambito degli sviluppi e delle applicazioni aziendali dell'IA.
- Capacità di reclutare, sviluppare e gestire un team di professionisti dell'IA.
- Capacità di orientare alla formazione continua per mantenere il team aggiornato sulle ultime tendenze e tecnologie nel campo dell'IA.

Sbocchi occupazionali:

- Chief Technology Officer (CTO), responsabile per la tecnologia aziendale.
- Consulente per organizzazioni culturali sull'implementazione dell'IA.

5. Specialista delle Risorse Umane

Funzione in un contesto di lavoro:

- Selezione e reclutamento dei/delle dipendenti.
- Gestione del personale.
- Pianificazione delle risorse umane.
- Formazione, sviluppo e gestione di prestazioni, relazioni sindacali e politiche relative ai/alle dipendenti.

Competenze associate alla funzione:

- Capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace sia a livello scritto che verbale con persone di diversi livelli e contesti all'interno dell'organizzazione.
- Capacità di guidare, motivare e ispirare i dipendenti a raggiungere gli obiettivi dell'azienda.
- Capacità di comprendere e soddisfare le esigenze dei dipendenti e dei manager all'interno dell'organizzazione.
- Capacità di organizzare e gestire diversi progetti e attività in modo efficiente e con attenzione ai dettagli.
- Conoscenza delle leggi e dei regolamenti che governano le pratiche di lavoro, inclusi i diritti dei dipendenti e le normative sulla sicurezza sul lavoro.
- Capacità di trattare con dipendenti, manager e rappresentanti sindacali per risolvere conflitti e trovare soluzioni vantaggiose per tutte le parti coinvolte.

Sbocchi occupazionali:

- Responsabile delle risorse umane per aziende pubbliche e private.
- Consulente esterno/a delle risorse umane per aziende pubbliche e private.
- Responsabile delle relazioni sindacali per aziende pubbliche e private.
- Formazione e sviluppo delle risorse umane per aziende pubbliche e private.

In accordo con la classificazione Istat delle professioni (CP2011), il CdLM prepara alle professioni di:

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
3. Filosofi - (2.5.3.4.4)
4. Specialisti in discipline religiose e teologiche - (2.5.6.1.0)

ART. 5 Modalità di ammissione al corso

Per l'ammissione al CdLM occorre essere in possesso di una laurea, triennale o quadriennale, o di un diploma universitario di durata triennale, conseguito presso un ateneo italiano o una delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale, ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo previa verifica in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del CdLM, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.

È inoltre richiesto il possesso di:

a. Requisiti curriculari

Chi si iscrive deve aver conseguito una laurea nelle classi L-5, L-10, L-20, L-40, L-42, LMG/01 (ovvero una laurea equivalente in una delle classi di ordinamenti previgenti) o una laurea in Teologia/Scienze Religiose, oppure deve aver acquisito almeno 30 crediti nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti della classe LM-78. In caso di titoli di studio conseguiti all'estero verrà valutata, sulla base della documentazione prodotta, la corrispondenza tra le conoscenze e competenze associate ai titoli conseguiti e le caratteristiche dei requisiti curriculari sopra elencati. Le carenze curriculari devono essere colmate prima dell'iscrizione al CdLM con l'integrazione dei crediti mancanti, anche attraverso il superamento

dell'esame di singoli insegnamenti se si è già concluso il proprio percorso triennale o con insegnamenti sovranumerari se si è ancora iscritti al percorso triennale.

b. Preparazione personale

La Verifica dell'adeguatezza della Personale Preparazione (VPP) è obbligatoria, avviene successivamente al controllo dei requisiti curriculari e non può essere intesa come sostitutiva dei requisiti stessi. In tal senso chi si iscrive deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi o obblighi formativi aggiuntivi. La VPP deve essere sostenuta entro il termine ultimo per l'iscrizione. Le informazioni relative sono pubblicate nella pagina web del CdLM.

La VPP si svolge secondo la seguente modalità:

- verifica del conseguimento della laurea triennale che dà titolo di accesso con una votazione di almeno 90/110

e

- verifica di adeguate competenze linguistiche di livello almeno B1 per la lingua inglese, che si ritiene automaticamente superata in caso di possesso di idonea certificazione linguistica ovvero in caso di superamento di un esame di lingua straniera di livello almeno B1 nella precedente carriera universitaria. In caso di esito negativo della suddetta verifica si procede con un colloquio individuale sulle conoscenze e competenze nell'ambito delle attività formative del CdLM.

ART. 6 Modalità per il trasferimento in ingresso, passaggi di corso e riconoscimenti di attività

Sia in caso di trasferimento da un altro Ateneo o carriera pregressa, sia in caso di passaggio da un altro corso di laurea dell'Università di Urbino, sono riconosciuti i crediti conseguiti in corsi di laurea della stessa classe o di classi diverse se funzionali alla tipologia di profilo previsto dagli obiettivi formativi del CdLM e, comunque, non oltre i limiti previsti dal CdLM stesso. La valutazione della conformità e della congruità dei crediti conseguiti in precedenza è effettuata da una commissione didattica del CdLM di cui all'art. 11 del presente Regolamento, sentito eventualmente il parere del docente titolare dell'insegnamento, sulla base della documentazione presentata, che consenta di stabilire la corrispondenza dei crediti acquisiti in altri corsi di laurea con quelli previsti dal presente Regolamento. Il riconoscimento viene deliberato dal Consiglio della Scuola. È assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato (D.M. 16/03/2007, art. 3, comma 8).

Come previsto dall'art. 3, comma 9, del D.M. 16/03/2007, esclusivamente nel caso in cui il trasferimento sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del Regolamento ministeriale di cui all'art. 2, comma 148, del D.L. 03/10/2006 n. 262, convertito dalla Legge 24/11/2006 n. 286.

Con riguardo ai programmi di mobilità studentesca, il riconoscimento degli

studi compiuti all'estero, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi crediti diventa operante sulla base di apposite convenzioni stipulate dall'Ateneo.

ART. 7 Attività Formative

La durata del CdL è di 2 anni. Le attività formative sono costituite da didattica, eventuali laboratori, attività collaterali alla didattica e possibilità di relazioni con aziende. Le forme didattiche sono articolate in lezioni, seminari, esercitazioni e verifiche del livello di apprendimento o di idoneità.

L'articolazione degli insegnamenti è annuale e semestrale. Non sono previsti obblighi di frequenza. Le attività didattiche sono svolte in lingua italiana o parzialmente in lingua inglese. Esse prevedono dapprima lo studio delle materie caratterizzanti. In seguito, vengono trattate le materie affini e integrative, che hanno un carattere interdisciplinare.

È possibile indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti o attività formative tra quelle attivate nell'offerta formativa di Ateneo purché coerenti con il progetto formativo. Il CdLM viene erogato in modalità mista. In particolare, il percorso può essere fruito in modalità blended ovvero integrando parte delle attività didattiche tradizionali con servizi di e-learning su apposita piattaforma. È possibile avere fino a un massimo di 80 crediti erogati in modalità e-learning. Le attività formative erogabili a distanza comprendono sia le discipline filosofiche caratterizzanti che le discipline affini o integrative obbligatorie.

Per contribuire alla circolazione delle idee e alla disseminazione culturale, le attività formative possono essere rese fruibili in modalità aperta online sotto forma di MOOC - Massive Open Online Course. La frequenza di un'attività formativa in modalità MOOC è aperta e gratuita e non comporta l'instaurazione di alcun rapporto con l'Ateneo, né dà diritto alla fruizione dei servizi riservati al corpo studentesco. A seguito della frequenza di un'attività formativa in modalità MOOC, solo chi è regolarmente iscritto all'Ateneo e ha inserito l'attività nel proprio piano degli studi può sostenere l'esame di profitto, ove previsto, per l'attribuzione dei relativi crediti.

Ogni docente titolare di insegnamenti deve inserire nell'apposita piattaforma i contenuti degli insegnamenti, i programmi degli esami e i testi di riferimento, allo scopo di poterli pubblicare nelle schede degli insegnamenti presenti nel sito web dell'Ateneo entro la data stabilita. Ogni docente titolare di insegnamento può invitare figure esperte di riconosciuta competenza scientifica per tenere al proprio posto e in propria presenza lezioni su argomenti specifici facenti parte del proprio insegnamento. Può inoltre organizzare seminari ed esercitazioni con la collaborazione di figure esperte non titolari di insegnamento, in aggiunta alle ore di lezione frontale. Nel caso di figure esperte straniere, le relative attività si possono svolgere in lingua inglese.

I singoli insegnamenti possono essere organizzati in moduli su argomenti della stessa disciplina o di discipline affini, affidati anche a più docenti. In tal caso devono essere indicati nel sito web dell'Ateneo il programma, i testi di riferimento e la responsabilità didattica di ogni docente a cui è affidato il modulo. Le prove di verifica finale devono accertare il profitto

nell'ambito di ciascun modulo previsto. La mutuazione di insegnamenti da un altro corso di laurea dello stesso o di altro Dipartimento avviene previo assenso di quel Dipartimento, sentito chi tiene l'insegnamento.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di lavoro, comprensive di ore di lezione, di esercitazione, e di seminari, oltre le ore di studio e, comunque, di impegno personale necessarie per completare la formazione ai fini del superamento dell'esame, oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria, come ad esempio la tesi. Rispetto alle lezioni frontali in aula o in teledidattica, un credito formativo equivale convenzionalmente a 8 ore per gli insegnamenti MAT/05 e FIS/01 e a 7 ore per tutti gli altri insegnamenti, con l'eventuale eccezione degli insegnamenti mutuati da altri corsi di laurea.

ART. 8 Descrizione del piano degli studi e articolazione in eventuali curricula

Il piano degli studi del CdLM allegato al presente Regolamento comprende:

- 42 crediti comuni ai due curricula in ambito filosofico, informatico e di storia delle scienze;
- 42 crediti che si differenziano a seconda del curriculum, con una prevalenza di discipline filosofiche, storiche, sociologiche e scientifiche;
- 12 crediti per insegnamenti a scelta, da indicare in fase di compilazione digitale del piano carriera degli studi e confermare o modificare all'inizio di ogni anno accademico;
- 4 crediti per la lingua inglese;
- 2 crediti di seminari, tirocini e stage;
- 18 crediti per la prova finale.

Il piano degli studi del CdLM prevede i due seguenti curricula:

- Curriculum Filosofia della Scienza e della Tecnologia;
- Curriculum Filosofia e Storia per la Didattica.

La scelta del curriculum avviene all'atto dell'iscrizione. Al momento dell'iscrizione al secondo anno di corso è possibile richiedere il passaggio a un altro curriculum, previa presentazione di apposita istanza di passaggio di corso di cui all'art. 6 del presente Regolamento.

ART. 9 Propedeuticità

Il CdLM non prevede propedeuticità obbligatorie nel sostenimento degli esami di profitto dei singoli insegnamenti. Ogni docente può suggerire delle propedeuticità consigliate, indicandole tramite le schede degli insegnamenti nel sito web dell'Ateneo.

ART. 10 Organizzazione didattica, esami e verifiche di profitto

La Scuola di appartenenza del CdLM organizza le attività didattiche illustrate nel presente Regolamento nell'ambito del calendario didattico riportato nel sito web dell'Ateneo, pubblicato annualmente. Il calendario delle attività didattiche del CdLM deve prevedere la non sovrapposizione tra i periodi

dedicati alla didattica e i periodi dedicati alle prove d'esame e alle altre verifiche del profitto comprese eventuali prove intermedie finalizzate a monitorare il livello di apprendimento e a stimolare un'attività di studio e approfondimento condotta con regolarità durante il periodo didattico, con l'esclusione di eventuali appelli per coloro che sono fuori corso o iscritti al secondo anno di corso e non hanno rinnovato l'iscrizione perché in attesa di sostenere la prova finale nella sessione straordinaria. Gli orari delle lezioni e di ricevimento sono pubblicati nel sito web del CdLM; ogni docente mette a disposizione almeno due ore settimanali per il ricevimento, anche telematico, durante i periodi didattici e le sessioni d'esame. L'attività didattica si articola in due periodi di lezione. Il Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione, può autorizzare, al di fuori dei due periodi didattici, lo svolgimento di corsi intensivi e attività speciali, la cui attuazione viene organizzata dalla Scuola stessa.

La Scuola di afferenza del CdLM stabilisce il calendario degli esami di profitto prevedendo almeno tre sessioni opportunamente distribuite nel corso dell'anno accademico, con almeno tre appelli totali per le prove scritte e almeno cinque appelli totali per le prove orali. Tra due appelli della stessa sessione d'esame deve intercorrere un intervallo di almeno due settimane. Il calendario degli esami viene pubblicato almeno trenta giorni prima della data di inizio di ogni sessione. Le date degli appelli non possono essere anticipate rispetto al calendario previsto; eventuali posticipazioni possono essere disposte da chi è titolare dell'insegnamento per motivate esigenze. Ogni modifica deve essere pubblicata tempestivamente.

In ciascuna sessione chi è in regola con la posizione amministrativa può sostenere gli esami appartenenti al proprio anno di corso o ad anni precedenti per i quali abbia avuto l'attribuzione d'ufficio delle firme di frequenza. Le verifiche di profitto consistono in un esame, che si svolge al termine delle lezioni, volto ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono pubblicate e comunicate tramite le schede degli insegnamenti nel sito web dell'Ateneo.

Gli esami di profitto possono essere scritti e/o orali, possono prevedere la preventiva presentazione di elaborati e possono avere luogo tramite l'utilizzo di tecnologie informatiche. È assicurata la possibilità di visionare le proprie prove scritte; le prove orali sono pubbliche. Le prove d'esame possono essere svolte anche presso strutture esterne appositamente convenzionate con l'Ateneo che assicurino la pubblicità e l'integrità della prova.

Gli esami danno luogo a una votazione, a un giudizio di approvazione o a un giudizio d'idoneità. Per le attività formative integrate che prevedono più moduli di insegnamento, l'accertamento deve prevedere la valutazione complessiva dei risultati raggiunti in un unico esame. La votazione degli esami è espressa in trentesimi. L'esito si considera positivo se è almeno pari a 18/30. Ove venga conseguito il voto massimo, può essere concessa la lode. L'esito negativo dell'esame è registrato nel verbale d'esame mediante l'annotazione "respinto" o "insufficiente"; tale annotazione non influisce sul voto di laurea. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato, anche nel caso di attività formative convalidate da carriera pregressa. È consentito il ritiro dall'esame prima della registrazione dell'esito.

Chi è in possesso di regolare certificazione DSA o di disabilità, inserita nella piattaforma di gestione delle carriere studentesche, può avvalersi di misure integrative, compensative o sostitutive per gli esami. L'utilizzo di mappe concettuali deve essere preventivamente concordato con chi tiene l'insegnamento. Maggiori informazioni sono pubblicate nell'apposita sezione del sito web dell'Ateneo.

ART. 11 Commissioni didattiche del corso di studio

La Scuola di afferenza può dotare il CdLM di commissioni o responsabilità individuali, scelte tra coloro che sono titolari di insegnamenti del CdLM stesso, che si occupano di specifici aspetti dell'attività didattica, durano in carica un anno accademico e sono rinnovabili. In particolare, deve essere designata la Commissione Pratiche Studentesche, composta da tre persone, che esamina e sottopone all'approvazione del Consiglio della Scuola le pratiche di cui all'art. 6 del presente Regolamento. Più specificamente, essa valuta la carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida degli esami sostenuti e il riconoscimento dei crediti acquisiti, e indica l'anno di corso di iscrizione e l'eventuale debito formativo da assolvere, valutando altresì le domande di iscrizione ad anni di corso successivi al primo.

Inoltre, esamina e sottopone all'approvazione del Consiglio della Scuola il riconoscimento di crediti acquisiti nello stesso o in altro corso di studio di Università estera, come pure il riconoscimento di crediti relativi alla conoscenza della lingua inglese sulla base di certificazioni rilasciate da strutture competenti, interne o esterne all'Ateneo. Infine, esamina e sottopone all'approvazione del Consiglio della Scuola il riconoscimento di crediti per attività formative non direttamente dipendenti dall'Università, abilità professionali e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso.

ART. 12 Commissioni d'esame (verifiche di profitto)

La valutazione del profitto è effettuata dal/dalla docente titolare dell'insegnamento, eventualmente con l'assistenza di ulteriori docenti o da cultori/cultrici della materia a cui il Consiglio della Scuola abbia precedentemente riconosciuto a questo fine tale qualità. Chi sostiene l'esame ha il diritto di essere esaminato da chi tiene l'insegnamento, salvo grave e motivato impedimento di quest'ultima persona. In caso di esame scritto, chi tiene l'insegnamento pubblica gli esiti della prova stabilendo la data entro cui è possibile accettare o rifiutare il voto e comunica la data in cui è possibile sostenere le eventuali ulteriori prove o in cui è possibile verbalizzare i voti; controlla lo stato di accettazione dei voti, facendo valere la regola del silenzio assenso in mancanza di esplicita scelta. In caso di esame orale, il voto viene comunicato di persona e può essere accettato o rifiutato seduta stante.

L'esito dell'esame è certificato da chi tiene l'insegnamento con la sottoscrizione del verbale digitale nella modalità con firma remota, secondo le procedure adottate dall'Ateneo. La stessa persona è tenuta a compilare e chiudere i verbali entro sette giorni dalla conclusione di ogni appello.

ART. 13 Commissione della prova finale

La Commissione d'esame per il conferimento dei titoli accademici è formata da almeno cinque e al massimo undici componenti ed è nominata dal Direttore del Dipartimento di riferimento su proposta del Presidente della Scuola di afferenza del CdLM. La Commissione è presieduta dal Direttore o docente di ruolo su delega; la maggioranza dei componenti deve essere costituita da docenti titolari di insegnamenti nei corsi di laurea della Scuola.

ART. 14 Modalità di svolgimento della prova finale**AMMISSIONE**

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti nelle altre attività formative previste dal presente Regolamento. Le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo consistono nella predisposizione di un elaborato scritto, redatto eventualmente in lingua inglese, su un argomento, di cui sia evidente la rilevanza filosofica, concordato insieme a un/una docente titolare di un insegnamento nei corsi di laurea della Scuola, che assume il ruolo di Relatore/Relatrice e può coinvolgere ulteriori figure esperte dell'argomento, anche esterne all'Ateneo, con l'assunzione del ruolo di Correlatore/Correlatrice. Chi sceglie il curriculum Filosofia della Scienza e della Tecnologia ha la possibilità ed è incoraggiato/a a svolgere la tesi di laurea in collaborazione con aziende o enti convenzionati con l'Ateneo. Alla preparazione della prova finale può concorrere anche l'attività svolta durante il soggiorno Erasmus studio o traineeship.

Il Referente del CdLM, sentito il parere di chi funge da Relatore/Relatrice, nomina una persona che funge da Controrelatore/Controrelatrice e può essere individuato/a anche tra figure esperte non appartenenti all'Ateneo, che deve inviare entro il giorno precedente alla discussione un breve giudizio scritto sulla tesi e proporre un punteggio fino a 2/110.

DISCUSSIONE, ATTRIBUZIONE DEL VOTO E PROCLAMAZIONE

Dopo la discussione in pubblica seduta della tesi, la Commissione d'esame per il conferimento dei titoli accademici di cui all'art. 13 del presente Regolamento proclama pubblicamente la votazione finale, con contestuale consegna del diploma di laurea. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale attribuzione della lode se presente parere unanime nella Commissione; il voto minimo per superare la prova è 66/110. Il voto finale di laurea, con eventuale arrotondamento, è determinato sommando:

- a. la media ponderata dei voti degli esami sostenuti nel percorso formativo espressa in centodecimi, cioè moltiplicata per 110 e divisa per 30, dove ciascun voto è pesato per il numero di crediti del corrispondente insegnamento e 30/30 e lode vale 30;
- b. la valutazione del lavoro di tesi, per un incremento massimo di 6/110, stabilito in base a originalità, innovazione e correttezza del lavoro svolto, padronanza della materia e spirito critico espressi durante la discussione, autonomia dimostrata durante lo svolgimento delle attività connesse alla tesi e carriera di studio, dove: fino a 2/110 sono attribuiti prima della discussione da chi funge da Relatore/Relatrice; fino a 2/110 sono attribuiti da chi funge da Controrelatore/Controrelatrice; fino a 2/110 sono attribuiti dopo la discussione dalla Commissione;

- c. 1/110 in caso di conseguimento di lodi in esami di insegnamenti il cui peso complessivo è almeno pari a 24 crediti;
- d. 1/110 in caso di laurea in corso;
- e. 1/110 in caso di conseguimento di un numero di crediti in esperienze all'estero compreso tra 3 e 8;
- f. 2/110 in caso di conseguimento di un numero di crediti in esperienze all'estero almeno pari a 9;
- g. 1/110, del quale verrà fatta menzione nel supplemento al diploma, previa apposita istanza in caso di appartenenza a uno dei seguenti organi per almeno un anno e partecipazione ad almeno il 75% delle riunioni (salvo assenze motivate da malattia o da impegni didattici, limitatamente alla frequenza di laboratori o lezioni con frequenza obbligatoria e alla partecipazione agli esami di profitto):
 - Senato Accademico;
 - Consiglio di Amministrazione;
 - Nucleo di Valutazione;
 - Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
 - Consiglio di Dipartimento;
 - Consiglio di Scuola;
 - Consiglio di Amministrazione dell'Erdis.

La menzione speciale, che viene inserita nel supplemento al diploma, è invece attribuita nel caso di una carriera particolarmente brillante tenendo conto della media dei voti degli esami, del numero delle lodi, del conseguimento della laurea in corso e di ogni altro eventuale elemento caratterizzante utile a tal fine. In particolare:

- la media ponderata dei voti degli esami deve essere almeno pari a 29.5/30;
- il numero di lodi deve corrispondere ad almeno 1/3 del totale delle votazioni conseguite, esclusi gli esami convalidati da carriere pregresse.

Nell'ipotesi in cui chi funge da Relatore/Relatrice ritenga una tesi meritevole del conferimento della dignità di stampa, deve formulare per iscritto la proposta alla Commissione della prova finale di cui all'art. 13 del presente Regolamento, mettendone a conoscenza il Direttore del Dipartimento di riferimento, almeno venti giorni prima della data prevista per l'esame di laurea. Il Direttore del Dipartimento, sentito il Presidente della Scuola, nomina una Commissione di tre figure esperte scelte tra docenti dell'Ateneo e, in caso di specifiche tematiche, eventualmente anche di altri Atenei, che, almeno tre giorni prima della data fissata per l'esame di laurea, devono comunicare per iscritto il loro giudizio sull'elaborato, espresso a maggioranza assoluta, in base a criteri di originalità e di impatto scientifico, culturale, sociale ed economico del contenuto dell'elaborato. Del giudizio espresso dalla Commissione di figure esperte viene data comunicazione alla Commissione della prova finale di cui all'art. 13 del presente Regolamento la quale, in caso di giudizio favorevole, può deliberare all'unanimità il conferimento della dignità di stampa, la cui attribuzione viene inserita nel supplemento al diploma.

ART. 15 Percorso a tempo parziale

Il CdLM prevede un percorso a tempo parziale con raddoppio della durata da 2 a 4 anni, con non più di 36 crediti per anno di corso, come definito nel piano degli studi a tempo parziale allegato al presente Regolamento. Non è consentito concludere in anticipo il percorso di studi a tempo parziale, se non passando al percorso a tempo pieno e compensando gli importi della contribuzione studentesca. Il passaggio dalla modalità di frequenza a tempo pieno a quella a tempo parziale deve essere effettuato al momento dell'iscrizione e può essere richiesto una sola volta nella propria carriera studentesca. Spetta alla Commissione Pratiche Studentesche di cui all'art. 11 del presente Regolamento stabilire, sulla base dei crediti già acquisiti, l'anno di corso di iscrizione.

ART. 16 Contemporanea iscrizione

L'iscrizione contemporanea a due corsi d'istruzione superiore può essere effettuata presso uno stesso Ateneo o presso Atenei o Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale diversi, anche esteri. Non è possibile l'iscrizione a due corsi di studio che prevedano entrambi la frequenza obbligatoria, a meno che tale obbligo non riguardi solo attività di laboratorio e tirocinio. L'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi si differenzino per almeno i 2/3 delle attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative e ulteriori, riferite all'offerta didattica programmata, previa verifica da parte di un'apposita commissione del Dipartimento di riferimento sulla base dei settori scientifico-disciplinari nonché dei relativi crediti formativi.

ART. 17 Orientamento e tutorato

Il tutorato di consulenza allo studio è svolto da docenti titolari di insegnamenti del CdLM. Forme di tutorato attivo sono previste specialmente per le coorti del primo anno di corso. Responsabile Orientamento del CdLM, Responsabile Tutorato del CdLM e Responsabile Job Placement del CdLM propongono e coordinano, sotto la supervisione del Referente del CdLM, tutte le attività relative all'orientamento, al tutorato e all'accompagnamento al lavoro, in collaborazione con i competenti uffici dell'Ateneo. Le attività di orientamento e le modalità del loro espletamento sono organizzate dalla Commissione Orientamento e Tutorato del Dipartimento di riferimento.

Chi funge da tutor ha il compito di seguire chi studia durante tutto il percorso formativo per orientare, assistere, motivare e rendere attivamente partecipi del processo formativo, anche al fine di rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza degli insegnamenti, attraverso iniziative congrue rispetto alle sue necessità, attitudini ed esigenze. Il tutorato di coloro che sono iscritti ai corsi di laurea rientra nei compiti istituzionali del personale docente. I nominativi di docenti tutor, nonché i loro orari di ricevimento, sono reperibili nel sito web del CdLM.

L'attività tutoriale nei confronti di chi è in procinto di conseguire il titolo è svolta da chi assume il ruolo di Relatore/Relatrice di cui all'art. 14 del presente Regolamento.

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso sono effettuate sia a livello di Ateneo che a livello di CdLM. Le azioni di orientamento a livello di Ateneo sono le seguenti:

- partecipazione ai principali saloni di orientamento organizzati sul territorio nazionale o estero;
- incontri di orientamento con la componente studentesca nel periodo di immatricolazione in collaborazione con tutor dell'Ateneo che si rendono disponibili a incontrare le future matricole organizzando una visita nei vari luoghi in cui si svolgono le attività dell'Ateneo.

Le azioni di orientamento a livello di CdLM sono le seguenti:

- open day, in presenza e online, organizzati nei mesi primaverili ed estivi;
- training camp, nel mese di ottobre e in modalità online, riguardante l'organizzazione di moduli didattici dedicati a chi vuole rafforzare le proprie conoscenze scientifiche e filosofiche di base, conoscenze che sono richieste all'interno dei corsi del biennio, oppure orientarsi sull'offerta formativa del CdLM.

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento in itinere è costantemente garantito da:

- Ufficio di Supporto alla Didattica e Management del Dipartimento di riferimento e collaboratori/collaboratrici a supporto dei servizi amministrativi e di tutorato, che rappresentano un punto di riferimento per qualsiasi questione di carattere organizzativo e svolgono funzione di interfaccia tra componente studentesca e personale docente;
- servizio tutorato, che mette a disposizione della componente studentesca il supporto di tutor appositamente formati e coordinati da un'apposita commissione di Ateneo;
- docenti, che attraverso l'orario di ricevimento e l'assidua presenza presso la sede del CdLM garantiscono un costante supporto alla soluzione di dubbi o problemi sui contenuti tematici;
- Presidente della Scuola e Referente del CdLM, a cui rivolgersi per consigli generali sull'organizzazione degli studi.

I recapiti e gli orari di ricevimento sono pubblicati nel sito web del CdLM.

Il CdLM organizza ogni anno incontri sulla compilazione dei questionari di rilevamento delle opinioni degli studenti e delle studentesse in materia di didattica e sulla compilazione del piano carriera, con l'obiettivo di incrementare la consapevolezza.

Il/La Responsabile Tutorato del CdLM si occupa del coordinamento di tutor nonché del Progetto Fuori Corso per il recupero di coloro che sono inattivi o che non hanno rinnovato l'iscrizione.

Orientamento in uscita

Il/La Responsabile Job Placement del CdLM, in raccordo con l'Ufficio di Supporto alla Didattica e Management del Dipartimento di riferimento, offre alla componente studentesca e a chi ha conseguito il titolo informazioni sui servizi disponibili, finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro o al proseguimento degli studi in un corso di dottorato di ricerca.

L'Ateneo organizza almeno una volta all'anno l'evento Career Day, che comprende cicli di seminari finalizzati all'approfondimento del mercato del lavoro e degli strumenti per un efficace inserimento.

Protagoniste dell'evento, insieme a chi sta per acquisire o ha già acquisito il titolo, sono le

imprese che partecipano sia con proprie presentazioni che con colloqui di reclutamento mirati. L'Ateneo offre alle imprese la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze e alle competenze di chi esce dal CdLM. Concorrendo alla progettazione dell'offerta formativa, le imprese danno un contributo alla definizione dei percorsi formativi futuri e dei profili professionali del CdLM, affinché rispondano ai reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro. Il/La Responsabile Job Placement del CdLM promuove i tirocini curriculari e, in collaborazione col competente ufficio dell'Ateneo, i tirocini extracurriculari, che sempre più frequentemente rappresentano una forma di inserimento lavorativo di primaria importanza.

ART. 18 Assicurazione della Qualità della didattica

La politica di Assicurazione della Qualità (AQ) del CdLM è attuata in armonia con il Piano Strategico di Ateneo e con la Politica della Qualità di Ateneo, in coordinamento con il Presidio della Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, il Dipartimento di riferimento e la Scuola di afferenza del CdLM. Il sistema di gestione AQ del CdLM, con particolare riferimento a quanto previsto dalla Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) in termini di Obiettivi della Formazione, Esperienza dello Studente, Risultati della Formazione e Organizzazione e Gestione della Qualità, è descritto nel Documento di Gestione del CdLM.

Il sistema di AQ di Ateneo è sancito nel Piano Strategico di Ateneo, nel Documento di adozione della Politica per la Qualità di Ateneo e nella struttura organizzativa definita per il conseguimento degli obiettivi relativi al sistema di AQ.

Gli organi di AQ della didattica si occupano del monitoraggio e dell'assicurazione della qualità del CdLM, della verifica della compilazione della SUA-CdS e del coordinamento di tutte le azioni preventive e correttive necessarie a garantire la qualità del CdLM. Si occupano in particolare della gestione delle segnalazioni e dei reclami provenienti dal corpo studentesco e della predisposizione di interventi di miglioramento continuo della gestione del CdLM e dell'erogazione della didattica.

Gli organi di AQ del CdLM sono:

- Referente del CdLM;
- Gruppo di Riesame del CdLM.

Nel Dipartimento di riferimento è inoltre istituita la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) competente a svolgere, secondo le vigenti disposizioni di legge, attività di valutazione, consultazione e controllo sulle attività didattiche e di servizio alle studentesse e agli studenti.

La partecipazione studentesca costituisce un fattore imprescindibile all'interno dei processi di AQ dell'Ateneo e viene assicurata attraverso la presenza della rappresentanza studentesca all'interno degli organi collegiali di governo, dei Dipartimenti e delle Scuole, a partire dalla CPDS.

Il monitoraggio delle rilevazioni delle opinioni del corpo studentesco e la valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze costituiscono ulteriori modalità concrete per la realizzazione del continuo confronto col corpo studentesco stesso e con le

parti interessate ai fini dell'erogazione ottimale della formazione e dei servizi.

ART. 19 Attività all'estero: studio, tirocinio e preparazione tesi

Il CdLM adotta iniziative volte a promuovere la partecipazione del corpo studentesco, specialmente di coloro che sono in corso, ai programmi di mobilità e di scambio internazionali riconosciuti dall'Ateneo, quali Erasmus+ studio e traineeship, assicurandone il massimo riconoscimento all'interno del piano degli studi. In particolare il CdLM:

- a) promuove la preparazione anche parziale dell'elaborato della prova finale all'estero, prevedendo dei soggiorni presso Atenei stranieri, anche al fine di reperire documentazione specifica o acquisire esperienze in loco, con cui siano stati stipulati accordi di mobilità internazionale e sottoscritti learning agreement mirati a valorizzare l'esperienza formativa e culturale, previa autorizzazione del Relatore di cui all'art. 14 del presente Regolamento e di concerto con il Delegato Erasmus del Dipartimento di riferimento;
- b) riserva 17 dei 18 crediti previsti per la "Prova finale" alla "Preparazione della prova finale" in modo che, nel caso di fruizione dell'esperienza di cui al punto a), tutti o parte di tali crediti possano essere considerati come crediti maturati all'estero;
- c) stabilisce che la Commissione della prova finale di cui all'art. 13 del presente Regolamento possa attribuire un punteggio aggiuntivo di merito a coloro che abbiano seguito un percorso all'estero, in termini di crediti maturati attraverso gli esami o la preparazione della prova finale, come formalizzato nell'art. 14 del presente Regolamento.

ART. 20 Struttura del corso di studio

PERCORSO A076 - Percorso CURRICULUM FILOSOFIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Istituzioni di filosofia	18	18 - 30		M-FIL/02	A003243-2 - FILOSOFIA DELLA SCIENZA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A003243 - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA) Anno Corso: 1	6
					A003243-1 - LOGICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A003243 - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA) Anno Corso: 1	6
					A002861 - LOGICA E COMPUTAZIONE Anno Corso: 2	6

FILOSOFIA DELL'INFORMAZIONE

Storia della filosofia	12	12 - 24		M-FIL/06	A003244-2 - INTELLIGENZA ARTIFICIALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A003244 - STORIA DEI MODELLI COGNITIVI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE) Anno Corso: 1	6
					A003244-1 - STORIA DEI MODELLI COGNITIVI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A003244 - STORIA DEI MODELLI COGNITIVI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE) Anno Corso: 1	6
Storia delle scienze	24	18 - 24		FIS/08	A003493 - FONDAMENTI DELLA MECCANICA QUANTISTICA Anno Corso: 2	6
					A003537 - STORIA DELLA STRUMENTAZIONE SCIENTIFICA Anno Corso: 2	6
				INF/01	A003489 - INFORMATICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE Anno Corso: 2	6
				M-STO/05	A003245 - STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA Anno Corso: 1	12
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Caratterizzante	54					60

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	30	18 - 36		BIO/07	A002888 - ECOLOGIA Anno Corso: 1	6
				CHIM/12	A003492 - CHIMICA PER LA TECNOLOGIA E L'AMBIENTE Anno Corso: 2	6
				FIS/01	A003490 - CONCETTI E PRINCIPI DELLA FISICA Anno Corso: 2	6
					A003491 - RELATIVITÀ E MECCANICA QUANTISTICA Anno Corso: 2	6
				L-ANT/02	20101228 - STORIA GRECA Anno Corso: 2	6
				L-ANT/03	61100166 - STORIA ROMANA Anno Corso: 2	6
				MAT/05	A003488 - PRINCIPI DI ANALISI MATEMATICA Anno Corso: 1	6
				M-FIL/03	A003246 - ETICA DELLA TECNOLOGIA E DELL'AMBIENTE Anno Corso: 1	6
				M-STO/01	61100167 - STORIA MEDIEVALE Anno Corso: 1	6
				M-STO/02	61010130 - STORIA MODERNA Anno Corso: 1	6
				M-STO/04	61100031 - STORIA CONTEMPORANEA Anno Corso: 2	6
				SPS/07	612527 - ANALISI DELLE RETI SOCIALI Anno Corso: 1	6

				SPS/08	A003212 - ANALISI DELLE RETI SOCIALI DIGITALI Anno Corso: 2	6
					A001797 - ETICA DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE Anno Corso: 2	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	30					84

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12				A002856 - INSEGNAMENTI A SCELTA Anno Corso: 1 SSD: NN	12
Totale A scelta dello studente	12					12

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	18				A000878 - DISCUSSIONE DELLA PROVA FINALE Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	1
					A000877 - PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	17
Totale Lingua/Prova Finale	18					18

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Ulteriori conoscenze linguistiche	4				A001789 - LINGUA INGLESE Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/12	4
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2				A001161 - SEMINARI, TIROCINI E STAGE Anno Corso: 2 SSD: NN	2
Totale Altro	6					6

Totale CFU Minimi Percorso	120
Totale CFU AF	180

PERCORSO A077 - Percorso CURRICULUM FILOSOFIA E STORIA PER LA DIDATTICA

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Istituzioni di filosofia	30	18 - 30		M-FIL/01	A001146 - DIDATTICA DELLA FILOSOFIA Anno Corso: 1	6
				M-FIL/02	A003243-2 - FILOSOFIA DELLA SCIENZA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A003243 - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA) Anno Corso: 1	6
					A003243-1 - LOGICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A003243 - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA) Anno Corso: 1	6
				M-FIL/03	602912 - TEMI ATTUALI DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE Anno Corso: 2	6
				M-FIL/04	A003248 - ESTETICA Anno Corso: 2	6
Storia della filosofia	18	12 - 24		M-FIL/06	A003244-2 - INTELLIGENZA ARTIFICIALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A003244 - STORIA DEI MODELLI COGNITIVI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE) Anno Corso: 1	6
					A003244-1 - STORIA DEI MODELLI COGNITIVI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A003244 - STORIA DEI MODELLI COGNITIVI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE) Anno Corso: 1	6
					A003250 - STORIA DELLA FILOSOFIA E DELLA SCIENZA ANTICHE Anno Corso: 2	6
Storia delle scienze	18	18 - 24		INF/01	A003489 - INFORMATICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE Anno Corso: 2	6
				M-STO/05	A003245 - STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA Anno Corso: 1	12
Totale Caratterizzante	66					66

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	18	18 - 36		L-ANT/02	20101228 - STORIA GRECA Anno Corso: 2	6
				L-ANT/03	61100166 - STORIA ROMANA Anno Corso: 2	6
				M-FIL/03	A003246 - ETICA DELLA TECNOLOGIA E DELL'AMBIENTE Anno Corso: 1	6
				M-FIL/06	A000053 - STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO Anno Corso: 2	6
				M-STO/01	61100167 - STORIA MEDIEVALE Anno Corso: 1	6

				M-STO/02	61010130 - STORIA MODERNA Anno Corso: 1	6
				M-STO/04	61100031 - STORIA CONTEMPORANEA Anno Corso: 2	6
				SPS/01	612610 - FILOSOFIA POLITICA Anno Corso: 2	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	18					48
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12				A002856 - INSEGNAMENTI A SCELTA Anno Corso: 1 SSD: NN	12
Totale A scelta dello studente	12					12
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	18				A000878 - DISCUSSIONE DELLA PROVA FINALE Anno Corso: 2 SSD: PROFIN S	1
					A000877 - PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE Anno Corso: 2 SSD: PROFIN S	17
Totale Lingua/Prova Finale	18					18
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Ulteriori conoscenze linguistiche	4				A001789 - LINGUA INGLESE Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/12	4
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2				A001161 - SEMINARI, TIROCINI E STAGE Anno Corso: 2 SSD: NN	2
Totale Altro	6					6
Totale CFU Minimi Percorso		120				
Totale CFU AF		150				

ART. 21 Piano degli studi

PERCORSO A076 - CURRICULUM FILOSOFIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA

FILOSOFIA DELL'INFORMAZIONE

1° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A003243 - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA	12				LEZ:84	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
A003243-1 - LOGICA	6	M-FIL/02	Caratterizzante / Istituzioni di filosofia		LEZ:42	Primo Semestre	Obbligatorio	
A003243-2 - FILOSOFIA DELLA SCIENZA	6	M-FIL/02	Caratterizzante / Istituzioni di filosofia		LEZ:42	Secondo Semestre	Obbligatorio	
A003244 - STORIA DEI MODELLI COGNITIVI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE	12				LEZ:84	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
A003244-1 - STORIA DEI MODELLI COGNITIVI	6	M-FIL/06	Caratterizzante / Storia della filosofia		LEZ:42	Primo Semestre	Obbligatorio	
A003244-2 - INTELLIGENZA ARTIFICIALE	6	M-FIL/06	Caratterizzante / Storia della filosofia		LEZ:42	Secondo Semestre	Obbligatorio	
A003245 - STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA	12	M-STO/05	Caratterizzante / Storia delle scienze		LEZ:84	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
612527 - ANALISI DELLE RETI SOCIALI	6	SPS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:42	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A002888 - ECOLOGIA	6	BIO/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:42	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A003246 - ETICA DELLA TECNOLOGIA E DELL'AMBIENTE	6	M-FIL/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:42	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A003488 - PRINCIPI DI ANALISI MATEMATICA	6	MAT/05	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
61100167 - STORIA MEDIEVALE	6	M-STO/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:42	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
61010130 - STORIA MODERNA	6	M-STO/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A002856 - INSEGNAMENTI A SCELTA	12	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:84	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale

2° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A003489 - INFORMATICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE	6	INF/01	Caratterizzante / Storia delle scienze		LEZ:42	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003537 - STORIA DELLA STRUMENTAZIONE SCIENTIFICA	6	FIS/08	Caratterizzante / Storia delle scienze		LEZ:42	Primo Semestre	Opzionale	Orale

FILOSOFIA DELL'INFORMAZIONE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A003493 - FONDAMENTI DELLA MECCANICA QUANTISTICA	6	FIS/08	Caratterizzante / Storia delle scienze		LEZ:42	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A002861 - LOGICA E COMPUTAZIONE	6	M-FIL/02	Caratterizzante / Istituzioni di filosofia		LEZ:42	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003490 - CONCETTI E PRINCIPI DELLA FISICA	6	FIS/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
61100031 - STORIA CONTEMPORANEA	6	M-STO/04	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A003212 - ANALISI DELLE RETI SOCIALI DIGITALI	6	SPS/08	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:42	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A003492 - CHIMICA PER LA TECNOLOGIA E L'AMBIENTE	6	CHIM/12	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:42	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A001797 - ETICA DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE	6	SPS/08	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:42	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A003491 - RELATIVITÀ E MECCANICA QUANTISTICA	6	FIS/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
20101228 - STORIA GRECA	6	L-ANT/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
61100166 - STORIA ROMANA	6	L-ANT/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000878 - DISCUSSIONE DELLA PROVA FINALE	1	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:1	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000877 - PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE	17	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:425	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001161 - SEMINARI, TIROCINI E STAGE	2	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		LEZ:50		Obbligatorio	Orale
A001789 - LINGUA INGLESE	4	L-LIN/12	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		LEZ:28	Primo Semestre		Orale

PERCORSO A077 - CURRICULUM FILOSOFIA E STORIA PER LA DIDATTICA

1° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A003243 - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA	12				LEZ:84	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
A003243-1 - LOGICA	6	M-FIL/02	Caratterizzante / Istituzioni di filosofia		LEZ:42	Primo Semestre	Obbligatorio	
A003243-2 - FILOSOFIA DELLA SCIENZA	6	M-FIL/02	Caratterizzante / Istituzioni di filosofia		LEZ:42	Secondo Semestre	Obbligatorio	
A003244 - STORIA DEI MODELLI COGNITIVI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE	12				LEZ:84	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
A003244-1 - STORIA DEI MODELLI COGNITIVI	6	M-FIL/06	Caratterizzante / Storia della filosofia		LEZ:42	Primo Semestre	Obbligatorio	
A003244-2 - INTELLIGENZA ARTIFICIALE	6	M-FIL/06	Caratterizzante / Storia della filosofia		LEZ:42	Secondo Semestre	Obbligatorio	
A003245 - STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA	12	M-STO/05	Caratterizzante / Storia delle scienze		LEZ:84	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A001146 - DIDATTICA DELLA FILOSOFIA	6	M-FIL/01	Caratterizzante / Istituzioni di filosofia		LEZ:42	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003246 - ETICA DELLA TECNOLOGIA E DELL'AMBIENTE	6	M-FIL/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:42	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
61100167 - STORIA MEDIEVALE	6	M-STO/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:42	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
61010130 - STORIA MODERNA	6	M-STO/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A002856 - INSEGNAMENTI A SCELTA	12	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:84	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale

2° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A003248 - ESTETICA	6	M-FIL/04	Caratterizzante / Istituzioni di filosofia		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003489 - INFORMATICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE	6	INF/01	Caratterizzante / Storia delle scienze		LEZ:42	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003250 - STORIA DELLA FILOSOFIA E DELLA SCIENZA ANTICHE	6	M-FIL/06	Caratterizzante / Storia della filosofia		LEZ:42	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
602912 - TEMI ATTUALI DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE	6	M-FIL/03	Caratterizzante / Istituzioni di filosofia		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

FILOSOFIA DELL'INFORMAZIONE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
612610 - FILOSOFIA POLITICA	6	SPS/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
61100031 - STORIA CONTEMPORANEA	6	M-STO/04	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A000053 - STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO	6	M-FIL/06	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
20101228 - STORIA GRECA	6	L-ANT/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
61100166 - STORIA ROMANA	6	L-ANT/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000878 - DISCUSSIONE DELLA PROVA FINALE	1	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:1	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000877 - PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE	17	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:425	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001161 - SEMINARI, TIROCINI E STAGE	2	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		LEZ:50		Obbligatorio	Orale
A001789 - LINGUA INGLESE	4	L-LIN/12	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		LEZ:28	Primo Semestre		Orale



**PIANO DEGLI STUDI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
FILOSOFIA DELL'INFORMAZIONE (LM-78)
A.A. 2024/2025**

Curriculum Filosofia della Scienza e della Tecnologia

Primo anno	SSD	CFU	SEMESTRE
Logica e Filosofia della Scienza	M-FIL/02	12	I-II
Storia dei Modelli Cognitivi e Intelligenza Artificiale	M-FIL/06	12	I-II
Storia della Scienza e della Tecnica	M-STO/05	12	I-II
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		6	
Principi di Analisi Matematica	MAT/05		II
Analisi delle Reti Sociali	SPS/07		II
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		6	
Ecologia	BIO/07		II
Etica della Tecnologia e dell'Ambiente	M-FIL/03		II
Storia Medievale	M-STO/01		II
Storia Moderna	M-STO/02		II
Insegnamenti a Scelta		12	
Secondo anno			
Informatica e Pensiero Computazionale	INF/01	6	I
Logica e Computazione	M-FIL/02	6	II
Concetti e Principi della Fisica	FIS/01	6	I
<i>Due insegnamenti a scelta tra:</i>		6+6	
Relatività e Meccanica Quantistica	FIS/01		II
Chimica per la Tecnologia e l'Ambiente	CHIM/12		II
Analisi delle Reti Sociali Digitali	SPS/08		II
Etica della Comunicazione Digitale	SPS/08		II
Storia Greca	L-ANT/02		II
Storia Romana	L-ANT/03		II
Storia Contemporanea	M-STO/04		I
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		6	
Fondamenti della Meccanica Quantistica	FIS/08		II
Storia della Strumentazione Scientifica	FIS/08		I
Lingua Inglese	L-LIN/12	4	I
Seminari, Tirocini e Stage		2	
Prova Finale		18	



**PIANO DEGLI STUDI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
FILOSOFIA DELL'INFORMAZIONE (LM-78)
A.A. 2024/2025**

Curriculum Filosofia e Storia per la Didattica

Primo anno	SSD	CFU	SEMESTRE
Logica e Filosofia della Scienza	M-FIL/02	12	I-II
Storia dei Modelli Cognitivi e Intelligenza Artificiale	M-FIL/06	12	I-II
Storia della Scienza e della Tecnica	M-STO/05	12	I-II
Didattica della Filosofia	M-FIL/01	6	I
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		6	
Etica della Tecnologia e dell'Ambiente	M-FIL/03		II
Storia Medievale	M-STO/01		II
Storia Moderna	M-STO/02		II
Insegnamenti a Scelta		12	
Secondo anno			
Informatica e Pensiero Computazionale	INF/01	6	I
Estetica	M-FIL/04	6	I
Temi Attuali di Filosofia della Religione	M-FIL/03	6	II
Storia della Filosofia e della Scienza Antiche	M-FIL/06	6	II
<i>Due insegnamenti a scelta tra:</i>		6+6	
Storia del Pensiero Filosofico	M-FIL/06		I
Filosofia Politica	SPS/01		I
Storia Greca	L-ANT/02		II
Storia Romana	L-ANT/03		II
Storia Contemporanea	M-STO/04		I
Lingua Inglese	L-LIN/12	4	I
Seminari, Tirocini e Stage		2	
Prova Finale		18	



**PIANO DEGLI STUDI A TEMPO PARZIALE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
FILOSOFIA DELL'INFORMAZIONE (LM-78)
A.A. 2024/2025**

Curriculum Filosofia della Scienza e della Tecnologia

Primo anno	SSD	CFU	SEMESTRE
Logica e Filosofia della Scienza	M-FIL/02	12	I-II
Storia dei Modelli Cognitivi e Intelligenza Artificiale	M-FIL/06	12	I-II
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		6	
Principi di Analisi Matematica	MAT/05		II
Analisi delle Reti Sociali	SPS/07		II
Totale n. di CFU al I anno		30	
Secondo anno			
Storia della Scienza e della Tecnica	M-STO/05	12	I-II
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		6	
Ecologia	BIO/07		II
Etica della Tecnologia e dell'Ambiente	M-FIL/03		II
Storia Medievale	M-STO/01		II
Storia Moderna	M-STO/02		II
Insegnamenti a Scelta		12	
Totale n. di CFU al II anno		30	
Terzo anno			
Logica e Computazione	M-FIL/02	6	II
Concetti e Principi della Fisica	FIS/01	6	I
<i>Due insegnamenti a scelta tra:</i>		6+6	
Relatività e Meccanica Quantistica	FIS/01		II
Chimica per la Tecnologia e l'Ambiente	CHIM/12		II
Analisi delle Reti Sociali Digitali	SPS/08		II
Etica della Comunicazione Digitale	SPS/08		II
Storia Greca	L-ANT/02		II
Storia Romana	L-ANT/03		II
Storia Contemporanea	M-STO/04		I
Lingua Inglese	L-LIN/12	4	I
Seminari, Tirocini e Stage		2	
Totale n. di CFU al III anno		30	
Quarto anno			
Informatica e Pensiero Computazionale	INF/01	6	I
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		6	
Fondamenti della Meccanica Quantistica	FIS/08		II
Storia della Strumentazione Scientifica	FIS/08		I
Prova Finale		18	
Totale n. di CFU al IV anno		30	



**PIANO DEGLI STUDI A TEMPO PARZIALE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
FILOSOFIA DELL'INFORMAZIONE (LM-78)
A.A. 2024/2025**

Curriculum Filosofia e Storia per la Didattica

Primo anno	SSD	CFU	SEMESTRE
Logica e Filosofia della Scienza	M-FIL/02	12	I-II
Storia dei Modelli Cognitivi e Intelligenza Artificiale	M-FIL/06	12	I-II
Didattica della Filosofia	M-FIL/01	6	I
Totale n. di CFU al I anno		30	
Secondo anno			
Storia della Scienza e della Tecnica	M-STO/05	12	I-II
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		6	
Etica della Tecnologia e dell'Ambiente	M-FIL/03		II
Storia Medievale	M-STO/01		II
Storia Moderna	M-STO/02		II
Insegnamenti a Scelta		12	
Totale n. di CFU al II anno		30	
Terzo anno			
Estetica	M-FIL/04	6	I
Temi Attuali di Filosofia della Religione	M-FIL/03	6	II
<i>Due insegnamenti a scelta tra:</i>		6+6	
Storia del Pensiero Filosofico	M-FIL/06		I
Filosofia Politica	SPS/01		I
Storia Greca	L-ANT/02		II
Storia Romana	L-ANT/03		II
Storia Contemporanea	M-STO/04		I
Lingua Inglese	L-LIN/12	4	I
Seminari, Tirocini e Stage		2	
Totale n. di CFU al III anno		30	
Quarto anno			
Informatica e Pensiero Computazionale	INF/01	6	I
Storia della Filosofia e della Scienza Antiche	M-FIL/06	6	II
Prova Finale		18	
Totale n. di CFU al IV anno		30	